

Piano Annuale per l'Inclusione  
a.s. 2022-2023

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>103</b>
> minorati vista	<b>1</b>
> minorati udito	<b>3</b>
> Psicofisici	<b>99</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>33</b>
> DSA	<b>14</b>
> ADHD/DOP	<b>9</b>
> Borderline cognitivo	<b>2</b>
> Altro	<b>8</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>79</b>
> Socio-economico	<b>9</b>
> Linguistico-culturale	<b>44</b>
> Disagio comportamentale/relazionale	<b>17</b>
> Altro	<b>9</b>
<b>4. alunni adottati</b>	<b>4</b>
<b>Totali</b>	<b>218</b>
<b>Totale popolazione scolastica</b>	<b>1042</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>20%</b>

<b>N° PEI redatti dai GLO nel 2021- 2022</b>	<b>82</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>27</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>44</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si 3FS</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro: personale docente covid</b>	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	<b>Si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>

	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
a*) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
b*) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
c*) Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

a\*) Il superamento delle rigidità strutturali dell'orario delle lezioni e della fissità del team/C. di classe favorirebbe il cambiamento inclusivo, in particolare nella scuola secondaria. In tal modo le risorse di personale potrebbero essere finalizzate al superamento dello svantaggio e all'inclusione di tutti gli alunni dell'istituzione scolastica. b\*) Sostegno per alunni diversamente abili, alfabetizzazione per alunni NAI, differenziazione delle metodologie didattiche. c\*) Valorizzazione intesa come possibilità di partecipare agli aspetti organizzativi da parte di tutti i docenti. Valorizzazione degli assistenti educatori.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il DS e le FS si occupano degli aspetti organizzativi del cambiamento, promuovendo un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni.
- Maggiore corresponsabilità educativa attraverso i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO)
- Mantenere in ogni plesso figure di riferimento per l'area Intercultura, coordinate dalla FS.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Condivisione delle buone pratiche messe in atto nell'istituto.
- Reperimento e condivisione delle buone pratiche in atto nel territorio.
- Attività di formazione prevista dal CTI

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Promuovere una sempre maggiore personalizzazione della valutazione (orientata al raccordo con la pluralità) degli alunni BES.
- Migliorare la personalizzazione delle procedure valutative degli alunni con disabilità (revisione delle griglie di valutazione in uso nell'Istituto) coerenti con i nuovi modelli nazionali di PEI.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Impiego più flessibile delle figure di supporto (docenti curricolari e di sostegno, organico assegnato alla scuola per il potenziamento, assistenti educatori) per attuazione di didattica per progetti e laboratoriale e definizione dei percorsi personalizzati (lavoro di gruppo, peer education) - Impiego più flessibile delle ore di compresenza (ove presenti).
- Attivazione di esperienze di gestione flessibile dei gruppi classe: classi aperte, anche in verticale e rimodulazione della struttura oraria.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

Si promuoveranno forme di collaborazione con:

- i centri giovanili operanti sul territorio, sia nelle persone degli operatori, sia nelle persone dei giovani frequentanti i centri medesimi;
- le reti sociali per la promozione di progetti inclusivi;
- le organizzazioni di volontariato presenti nel quartiere per coinvolgere gli alunni nelle attività proposte;
- le mediatrici di quartiere
- ASL per confronti periodici (PEI)
- Sportello Autismo
- CTI

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Proseguire il percorso di collaborazione con associazioni dei genitori della scuola - Organizzare momenti di incontro scuola-famiglia in cui sia esplicito il mandato di co-progettazione. - Coinvolgere le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso l'organizzazione di incontri calendarizzati per la redazione dei PEI e dei PDP e per monitorare i processi di inclusione
- Favorire gli interventi di mediazione interculturale per migliorare la partecipazione di tutte le famiglie
- Coinvolgere le famiglie per supportare la diffusione e la comprensione delle comunicazioni scuola famiglia, attraverso gruppi coordinati dalle mediatrici di quartiere
- Incrementare la documentazione plurilingue

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- La scuola ha già costruito un curriculum aderente ai bisogni formativi espressi dagli utenti del territorio in cui opera.
- Attivazione del protocollo di accoglienza aggiornato per gli alunni NAI e le loro famiglie che prevede maggiore accompagnamento per le famiglie in ingresso e per gli alunni nel primo periodo di frequenza e incontri di monitoraggio che coinvolgono le famiglie.
- Attività di monitoraggio per verificare che tutte le attività si realizzino coerentemente con quanto previsto nel curriculum di scuola.
- Realizzazione di momenti di accoglienza per i docenti in ingresso perché possano entrare in sintonia col progetto della scuola in tempi brevi.
- Promozione di percorsi formativi inclusivi in collaborazione con il CTI

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione e realizzazione di attività formative.
- Ricognizione delle competenze dei genitori funzionali alla realizzazione di progetti di inclusione. - Collaborazione e gestione integrata di tutte le risorse coinvolte nel processo inclusivo: alunni, famiglie, docenti, operatori socio-sanitari, enti esterni.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Fondi ministeriali
- Risorse Ente locale
- Fondi regionali del flusso migratorio
- Acquisizione, in comodato d'uso, di sussidi per gli alunni DA partecipando al bando del CTS - Partecipazione a bandi a carattere inclusivo (in particolare adesione come partner al progetto "Tutti inclusi" - Interventi sperimentali per favorire l'inclusione sociale dei minori con disabilità e bisogni educativi speciali in condizioni di povertà educativa, promosso da CON I BAMBINI – Impresa Sociale).

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

- Mantenere le azioni di continuità dedicate ai bambini nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola (anche a seguito di trasferimenti da altre istituzioni scolastiche)
- Mantenere le azioni di raccordo informativo tra gli insegnanti degli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro (anche a seguito di trasferimenti da altre istituzioni scolastiche)
- Implementare la continuità progettuale tra i diversi ordini di scuola.
- Mantenere e implementare le attività di orientamento nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado
- Mantenere le pratiche di accoglienza in classe nel periodo di inserimento degli alunni NAI, con il supporto delle mediatrici

- Attivare, secondo il protocollo di accoglienza aggiornato, un periodo di inserimento degli alunni NAI caratterizzato da gradualità e flessibilità, che prevede frequenza ridotta per le prime settimane e scelta delle ore di frequenza sulla base del maggiore coinvolgimento possibile degli alunni.
- Monitorare le iscrizioni e attivare corsi di apprendimento della lingua italiana L2 prima dell'inizio del nuovo anno

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2022**